

Martedì 29 Novembre 2016



Fino ad oggi sono 104 gli atleti finiti sotto la lente del CIO per infrazioni doping rilevate per Pechino 2008 e Londra 2012. Per la verità si tratta di 99 nominativi, dal momento che cinque sono i sanzionati per entrambe le edizioni: tra loro figurano il kazako Ilya Ilin, vincitore fasullo di due medaglie d'oro nel sollevamento pesi, e della bielorusa Oksana Menkova (*nella foto*), prima a Londra nel martello. Si tratta di un numero enorme che riporta con forza all'attenzione il problema del doping, anche se va detto - ma non è una consolazione - che la gran parte dei casi risultano concentrati nei paesi della galassia ex-Unione Sovietica. Non per nulla il maggior numero degli squalificati riguardano la Federazione Russa (33 nomi), la Bielorussia (13), il Kazakistan e l'Ucraina (12 ciascuno).

Solo tre i casi in Europa, divisi equamente tra Grecia, Slovenia e Spagna. In totale le sanzioni toccano 19 nazioni. Per quanto attiene agli sport, per la conquista del primo posto tra i cattivi battagliano atletica (49 casi) e sollevamento pesi (47 casi). Solo episodica la presenza delle altre discipline (lotta, ciclismo e nuoto). Secondo quanto rivelato dal CIO, le sostanze proibite più diffuse sono il Turinabol (rilevato in 64 controlli) e lo Stanozolol (in 36 controlli), della famiglia degli steroridi anabolizzanti.

Un aspetto secondario, ma fino ad un certo punto, è la "riscrittura" dei medaglieri che, se non hanno valore alcuno per il CIO, rappresentano da sempre il campo preferito di scontro per valutare successi e sconfitte per i singoli Comitati Olimpici. Un problema di non facile soluzione dal momento che, se conosciamo oggi i nomi degli squalificati (ai quali il CIO ha richiesto indietro la medaglia, il diploma e perfino il pin olimpico), non è altrettanto chiaro chi prenderà il loro posto e, soprattutto, quando (non per nulla, molti casi più vecchi non si sono pienamente risolti). Dal momento che in questa disputa entrano in campo le federazioni interazionali, non tutte sollecite allo stesso modo.

In attesa di tornare sull'argomento, sempre che sia ultimata l'offensiva del CIO con il riesame dei campioni "congelati" e oggi sottoposti a nuovi test con tecniche più avanzate, proponiamo l'elenco dei medagliati estratti dai 99 atleti sanzionati e già tolti dalle classifiche. Si tratta di 27 atleti saliti sul podio a Pechino e di 9 a Londra.

*ATL = Atletica; Lot = Lotta; Pes = Sollevamento pesi*

## **PECHINO 2008**

### **Oro (2)**

Ilya Ilin (KAZ) PES

Aksana Miankova (BLR) ATL - Martello

### **Argento (13)**

Yarelys Barrios (CUB) ATL - Disco

4x400 (RUS) ATL

Marina Shainova (RUS) PES

Sibel Ozkan (TUR) PES

Maria Abakumova (RUS) ATL - Giavellotto

Soslan Tigiev (UZB) LOT

Olha Korobka (UKR) PES

Andrei Rybakou (BLR) PES

Taimuraz Tigiyeu (KAZ) LOT

Khasan Baroev (RUS) LOT

Irina Nekrassova (KAZ) PES

Vitaliy Rahimov (AZE) LOT

Natallia Mikhnevich (BLR) ATL - Peso

### **Bronzo (12)**

Nadezda Evstyukhina (RUS) PES

Tigran Martirosyan (ARM) PES

Anna Chicherova (RUS) ATL - Alto

Ekaterina Volkova (RUS) ATL - 3000 S

Natassia Novikava (BLR) PES

Khadzhimurat Akkaev (RUS) PES

Natalya Davydova (UKR) PES

Chrysopigi Devetzi (GRE) ATL - Triplo

Mariya Grabovetskaya (KAZ) PES

Dmitry Lapikov (RUS) PES

Asset Mambetov (KAZ) LOT

Denys Yurchenko (UKR) ATL - Asta

## **LONDRA 2012**

### **Oro (5)**

Tatyana Lysenko (RUS) ATL - Martello

Zulfiya Chinshanlo (KAZ) PES

Maiya Maneza (KAZ) PES

Svetlana Podobedova (KAZ) PES

Ilya Ilin (KAZ) PES

**Argento** (2)

Evgenia Kolodko (RUS) ATL - Peso

Oleksandr P'yatnytsya (UKR) ATL - Giavellotto

**Bronzo** (2)

Yulia Kalina (UKR) PES

Marina Shkermankova (BLR) PES